



ASSOLOMBARDA

3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza

Speaker

Carlo Bonomi

Vice Presidente Assolombarda

20 marzo 2015

Progetto (A06): Fisco Competitivo del Territorio



Obiettivi

- Confrontare negli anni le scelte delle amministrazioni comunali ed evidenziare le situazioni di maggiore criticità in termini di impatto sulle attività produttive e sull'attrattività del territorio
- Avviare una collaborazione e un dialogo stabili con le amministrazioni comunali (protocolli d'intesa in materia di fiscalità locale)

I tributi analizzati

- Sono stati rilevati in 86 Comuni

Oneri di urbanizzazione

IMU

TASI

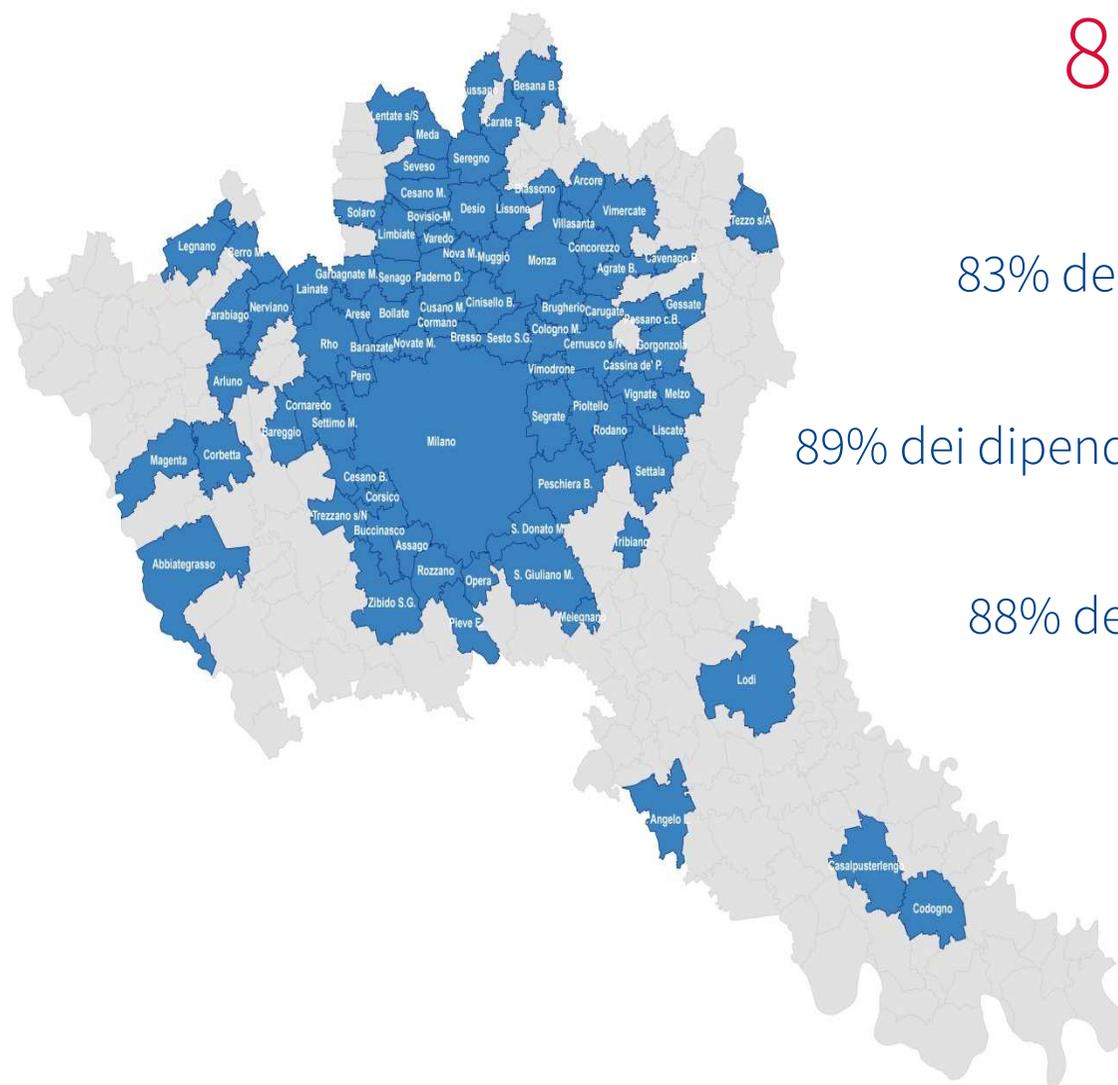
Tassa rifiuti

Addizionale IRPEF

Gli immobili 'tipo'

- Sono stati calcolati gli importi dovuti per il 2014 per un CAPANNONE INDUSTRIALE di 5.000 mq e per un UFFICIO di 500 mq
- Il calcolo dell'addizionale IRPEF è stato eseguito ipotizzando un dipendente medio con 30 mila euro di reddito imponibile

I comuni analizzati



86 su 250



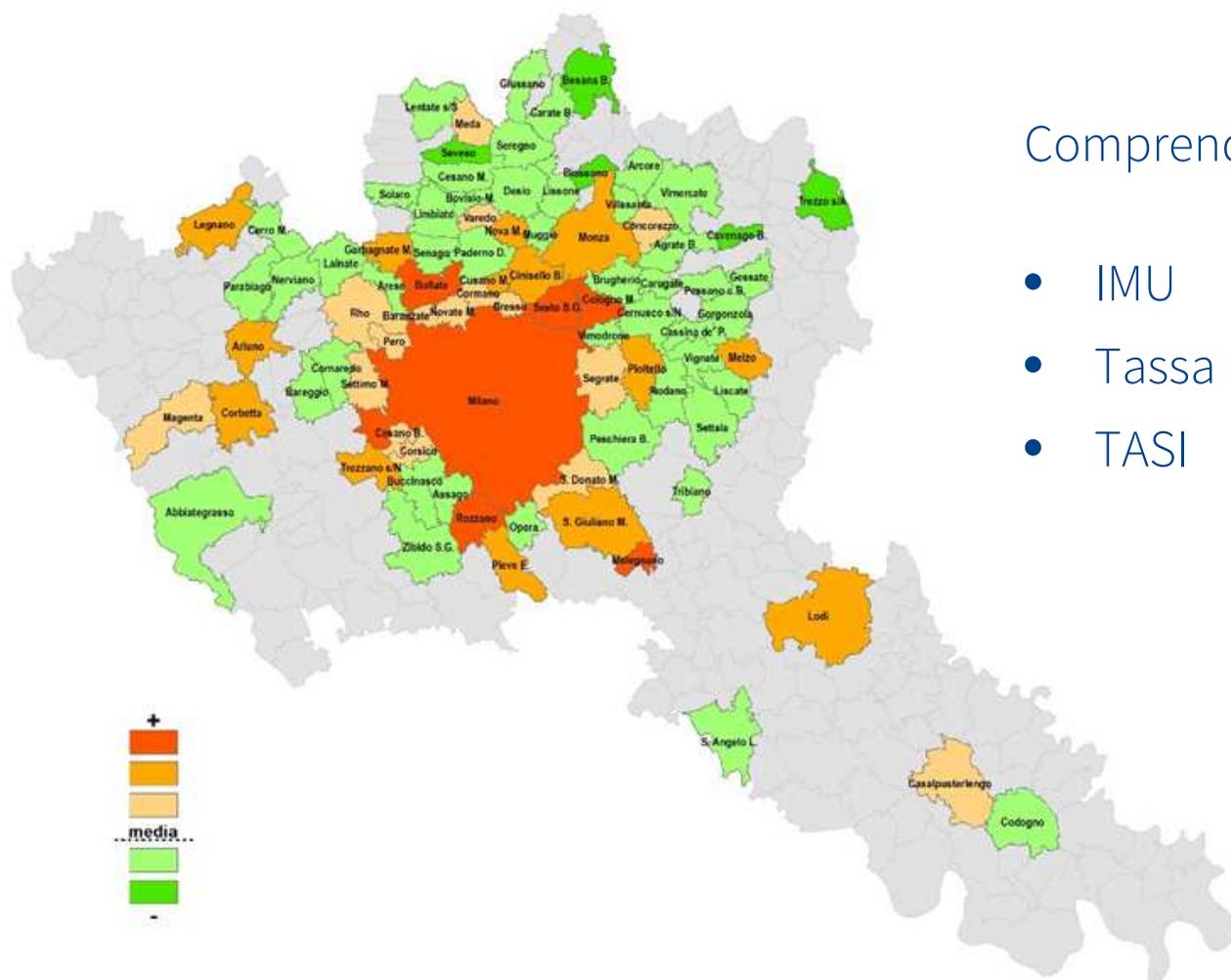
83% delle imprese associate

89% dei dipendenti delle imprese associate

88% delle imprese esistenti

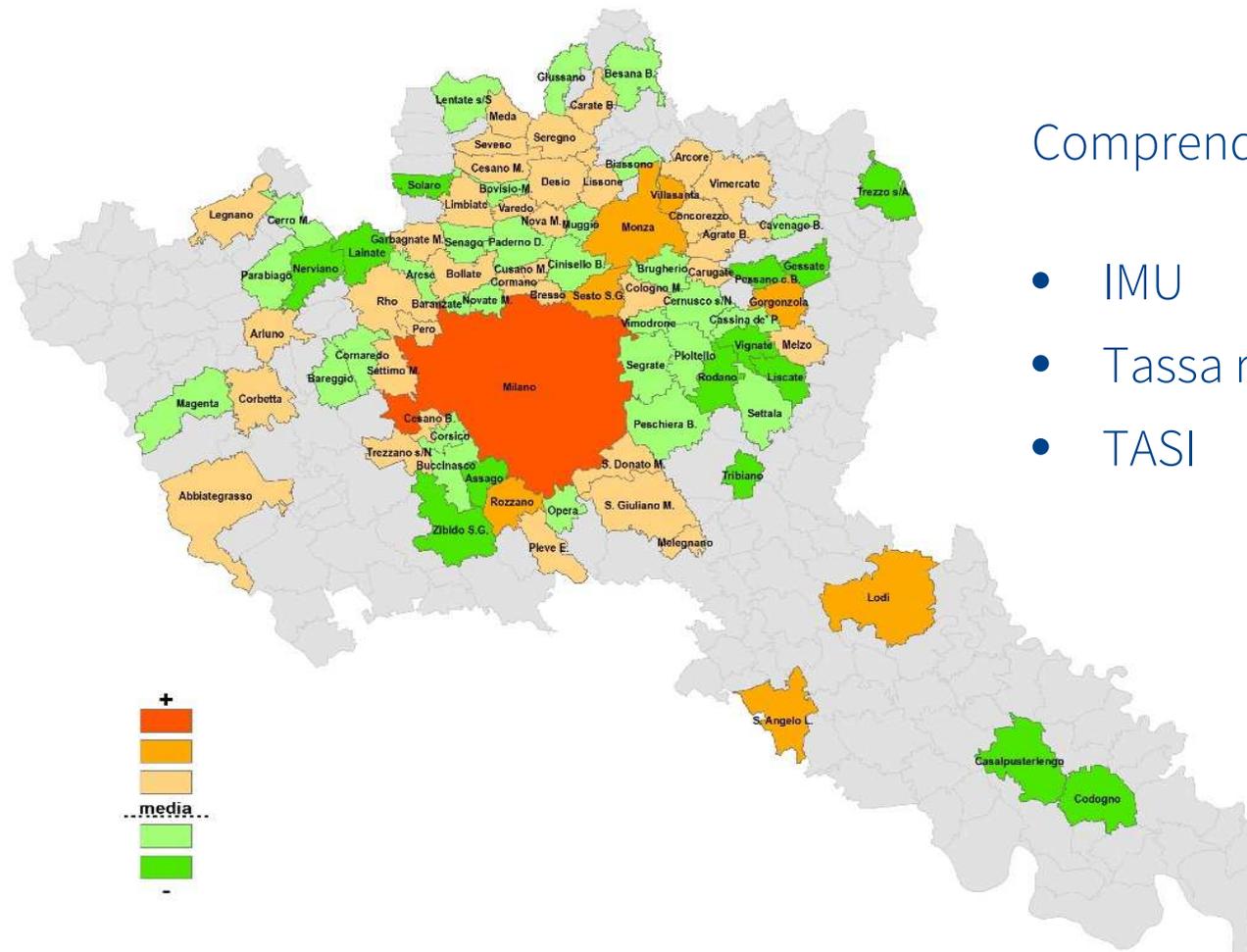
Capannone industriale

Confronto rispetto alla media



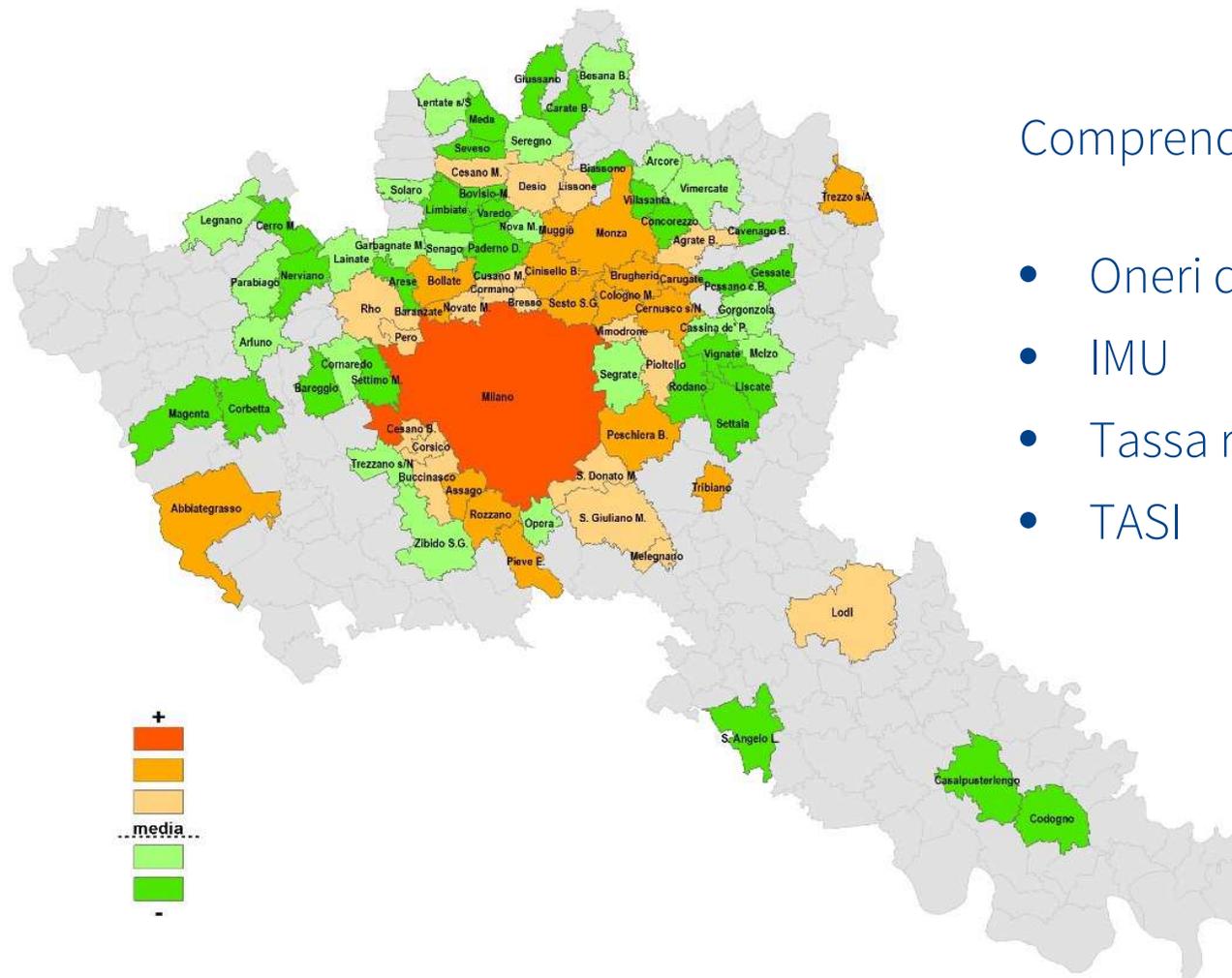
Ufficio

Confronto rispetto alla media



Nuovo ufficio

Confronto rispetto alla media



Comprende

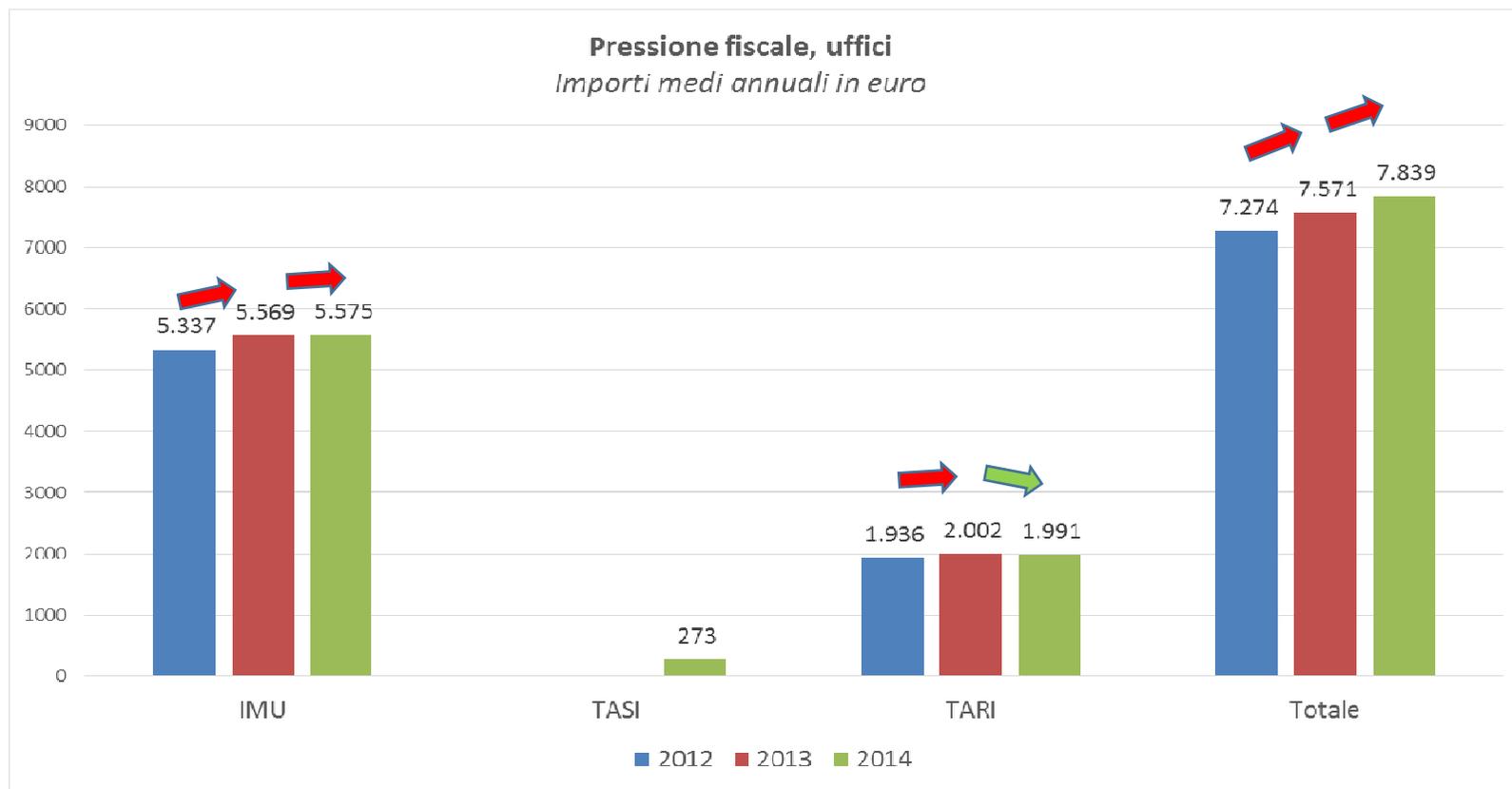
- Oneri di urbanizzazione
- IMU
- Tassa rifiuti
- TASI

Uffici

Cresce la pressione fiscale

+ 3,5% rispetto al 2013

+ 7,8% rispetto al 2012

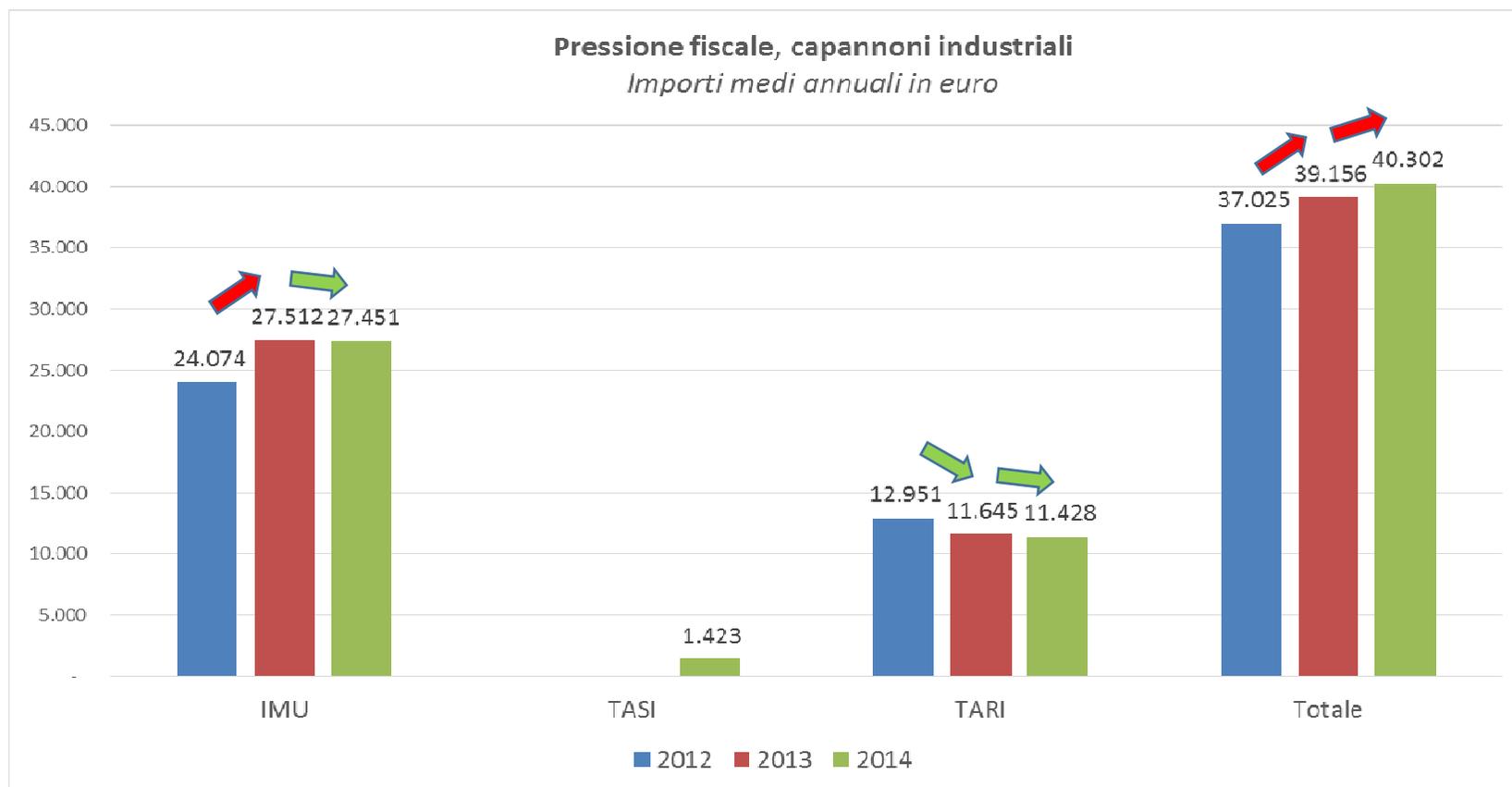


Capannoni industriali

Cresce la pressione fiscale

+ 2,9% rispetto al 2013

+ 8,8% rispetto al 2012



I confronti con il 2012 e 2013

Complessivamente la pressione fiscale locale cresce

+ 3% rispetto al 2013

+ 8,7% rispetto al 2012

I confronti con il 2012 e 2013

Crescono anche gli importi di Addizionale Irpef pagati dai dipendenti: in media +4,9% rispetto al 2013 e +17,9% nel triennio

IMU e TASI

+ 5% rispetto al 2013

L'IMU si mantiene stabile rispetto al 2013 con un'aliquota media dello 0,97%

1/3 dei comuni analizzati ha deliberato un'aliquota TASI superiore a 0, per un'aliquota media complessiva dello 0,05%

I comuni stanno applicando tra le 2 imposte un'aliquota media dell'1,02% rispetto all'1,14% che rappresenta il tetto massimo (siamo vicini al 90% della pressione massima applicabile)

I confronti nel triennio

I comuni in cui la pressione fiscale è **creciuta** di più

Ufficio

- Parabiago
(+74%, da 4.192 € del 2012 a 7.309 € del 2014)
- Liscate
(+36%, da 3.882 € del 2012 a 5.291 € del 2014)
- Vimodrone
(+32%, da 5.781 € del 2012 a 7.629 € del 2014)
- Paderno Dugnano
(+28%, da 5.184 € del 2012 a 6.657 € del 2014)
- Biassono
(+27%, da 5.820 € del 2012 a 7.417 € del 2014)

I confronti nel triennio

I comuni in cui la pressione fiscale è **cresciuta** di più

Capannone industriale

- Gessate
(+38%, da 27.837 € del 2012 a 38.358 € del 2014)
- Parabiago
(+37%, da 27.881 € del 2012 a 38.255 € del 2014)
- Liscate
(+35%, da 23.863 € del 2012 a 32.295 € del 2014)
- Sant'Angelo Lodigiano
(+34%, da 29.192 € del 2012 a 39.181 € del 2014)
- Bollate
(+32%, da 46.351 € del 2012 a 61.149 € del 2014)

I confronti nel triennio

I comuni in cui la pressione fiscale è **diminuita** di più

Ufficio

- Casalpusterlengo
(-28% , da 8.683 € del 2012 a 6.220 € del 2014)
- Bresso
(-11% , da 10.177 € del 2012 a 9.042 € del 2014)
- Magenta
(-9% , da 8.422 € del 2012 a 7.632 € del 2014)

I confronti nel triennio

I comuni in cui la pressione fiscale è **diminuita** di più

Capannone industriale

- Senago
(-27%, da 46.926 € del 2012 a 33.995 € del 2014)
- Bresso
(-22%, da 54.864 € del 2012 a 42.644 € del 2014)
- San Donato Milanese
(-22%, da 56.100 € del 2012 a 43.711 € del 2014)
- Settala
(-19%, da 49.333 € del 2012 a 39.808 € del 2014)
- Varedo
(-18%, da 49.961 € del 2012 a 40.952 € del 2014)

Il posizionamento dei comuni nel 2014

I 5 comuni con la pressione fiscale complessiva
(imposte + oneri) più **alta**

Risultato complessivo	Posizione 2014	Posizione 2013	
MILANO	1	1	→
COLOGNO MONZESE	2	2	→
ROZZANO	3	3	→
BARANZATE	4	4	→
PIEVE EMANUELE	5	5	→

Il posizionamento dei comuni nel 2014

I 5 comuni con la pressione fiscale complessiva (imposte + oneri) più **bassa**

Risultato complessivo	Posizione 2014	Posizione 2013	
LISCATE	82	84	
NERVIANO	83	80	
CODOGNO	84	82	
CASALPUSTERLENGO	85	85	
RODANO	86	86	

Il posizionamento dei comuni nel 2014

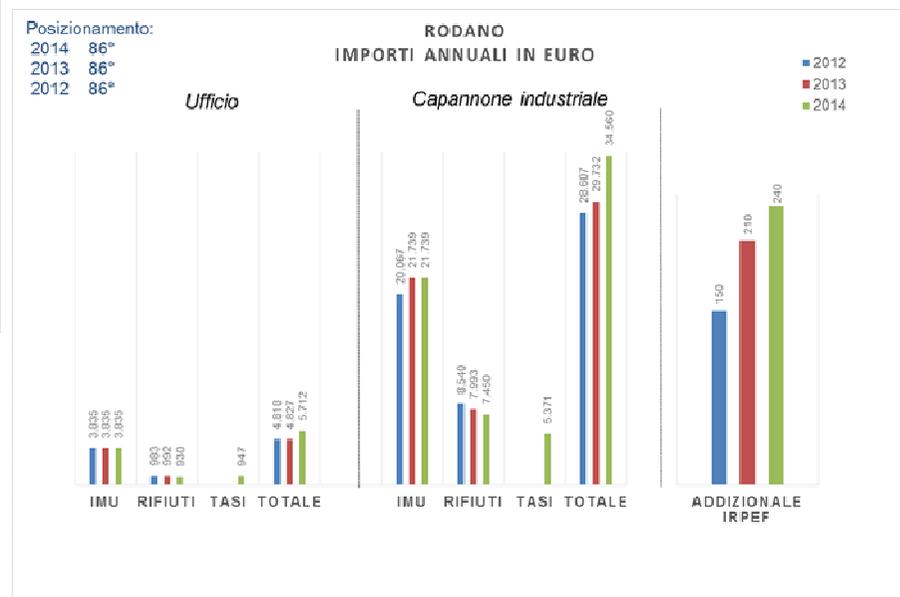
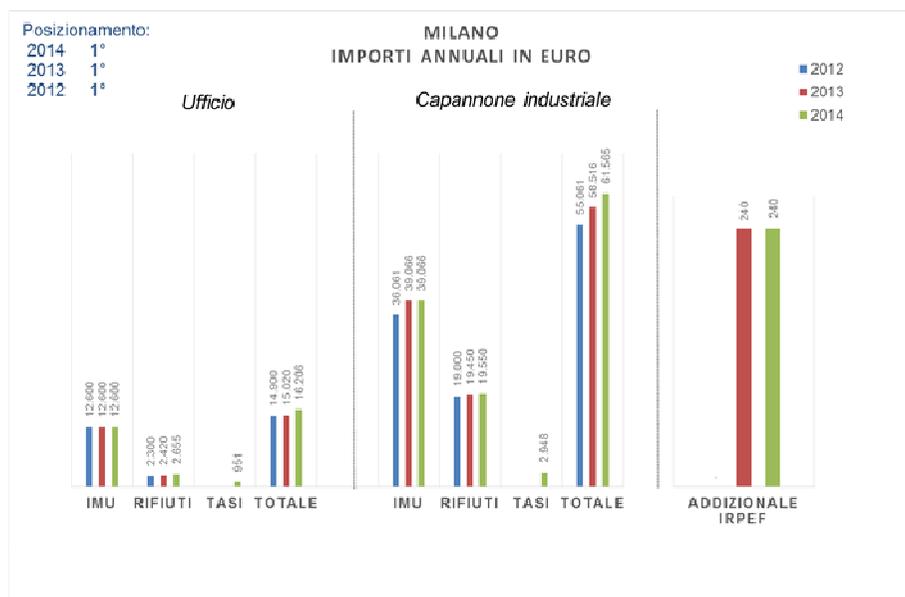
I 5 comuni con le imposte locali (no oneri)

più alte e più basse

Solo imposte (no oneri)	Posizione 2014
MILANO	1
ROZZANO	2
SESTO SAN GIOVANNI	3
BOLLATE	4
MELEGNANO	5

Solo imposte (no oneri)	Posizione 2014
CODOGNO	82
RODANO	83
TRIBIANO	84
LISCATE	85
TREZZO SULL'ADDA	86

La pressione fiscale nei comuni che si sono posizionati ai due estremi della classifica



Il posizionamento dei comuni nel 2014

I comuni che si spostano **in alto** nella classifica (>10 posizioni)

	Posizione 2014	Posizione 2013	Δ
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	10	40	+ 30
CORBETTA	48	65	+ 17
CESANO MADERNO	40	56	+ 16
PARABIAGO	61	73	+ 12
CASSINA DE' PECCHI	35	45	+ 10

Il posizionamento dei comuni nel 2013

I comuni che si spostano **in basso** nella classifica (<10 posizioni)

	Posizione 2014	Posizione 2013	Δ
SANT'ANGELO LODIGIANO	70	58	-12
BAREGGIO	71	60	-11

Le 'BEST PRACTICES'

- Milano - protocollo sulla TARES/TARI
- Rho - protocollo sui tributi locali e misure agevolative per nuovi insediamenti e start-up (in corso di approvazione)
- Lainate - protocollo sui tributi locali (verrà siglato ufficialmente nei prossimi giorni)
- Sesto San Giovanni - misure agevolative per nuovi insediamenti e start-up (in corso di approvazione)
- Melzo e Muggiò - compensazione IMU/TASI
- Cinisello Balsamo - contenzioso conguaglio TIA - Primo grado favorevole alle imprese

Le cose da migliorare

- La pressione fiscale locale più che raddoppiata dal 2011 ad oggi
- Rendere il più possibile uniforme e attrattivo il territorio della nuova Città Metropolitana di Milano
- Intensificare il dialogo e il confronto tra amministrazioni locali e Assolombarda
- Semplificare il più possibile gli adempimenti a carico dei contribuenti (va bene pagare le tasse ma che almeno sia facile farlo)

Per concludere

Un esempio concreto della crescita della pressione fiscale locale dal 2009 al 2014: si tratta di un'azienda metalmeccanica associata con stabilimenti in 3 comuni diversi e con più di 400 dipendenti.

Gli importi riguardano le imposte locali pagate (ICI/IMU/Tassa rifiuti/TASI) nel quinquennio 2009/2014

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Comune A	280.000	313.000	305.000	470.000	515.000	494.000
Comune B	51.000	65.000	65.000	98.000	106.000	106.000
Comune C	78.000	77.000	80.000	126.000	146.000	145.000
Totale	409.000	455.000	450.000	694.000	767.000	745.000



$\Delta + 82\%$